

Paolo Cambi

Fotografia e Comunicazione

Parte I Comunicazione razionale ed emotiva

Parte II Alcuni strumenti di comunicazione

utilizzo della composizione di elementi grafici

utilizzo della luce

utilizzo del colore

utilizzo della terza dimensione

scelta tra semplicità e complessità

scelta tra chiarezza e ambiguità

Conclusione

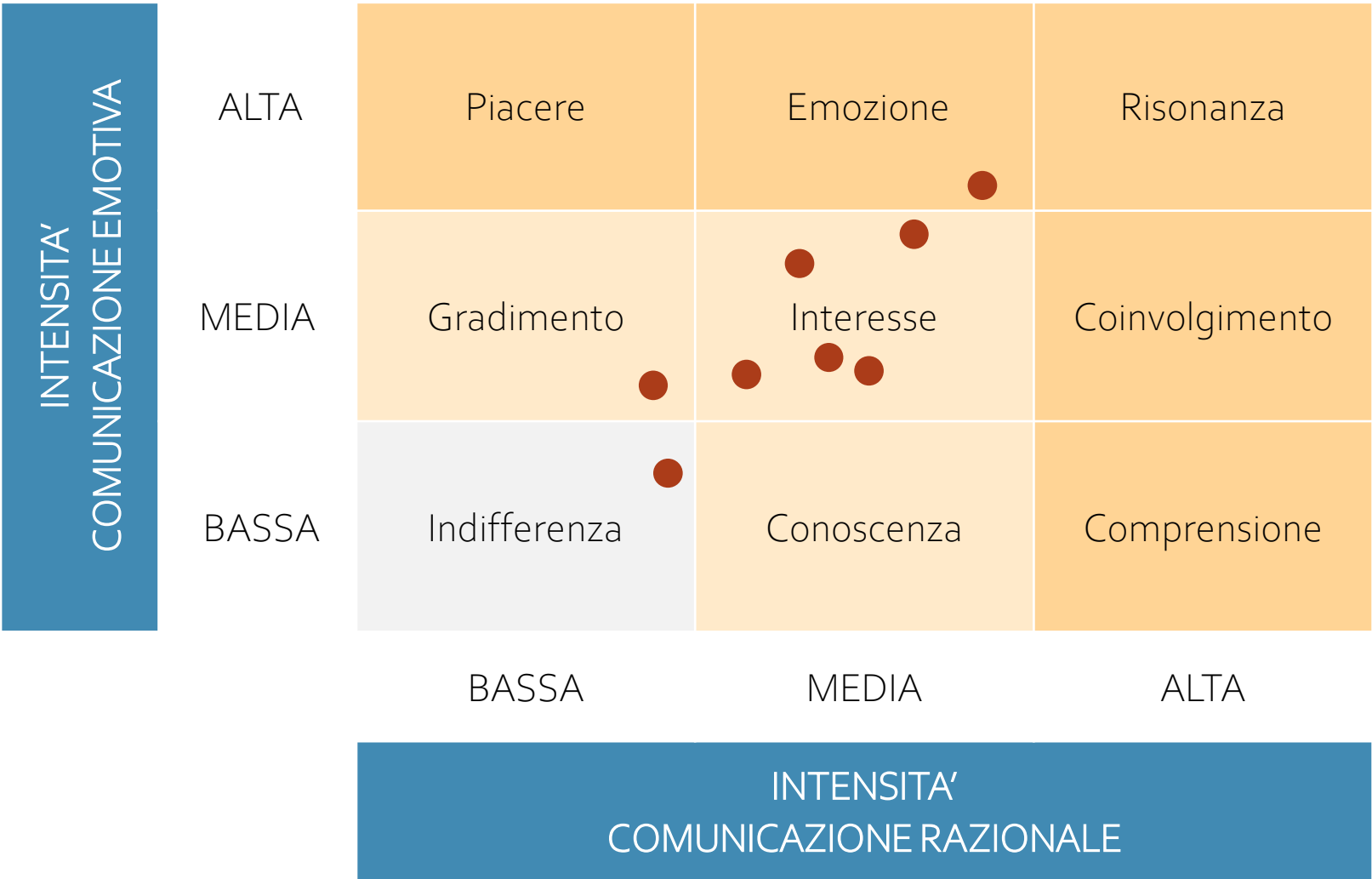
Comunicazione razionale e comunicazione emotiva



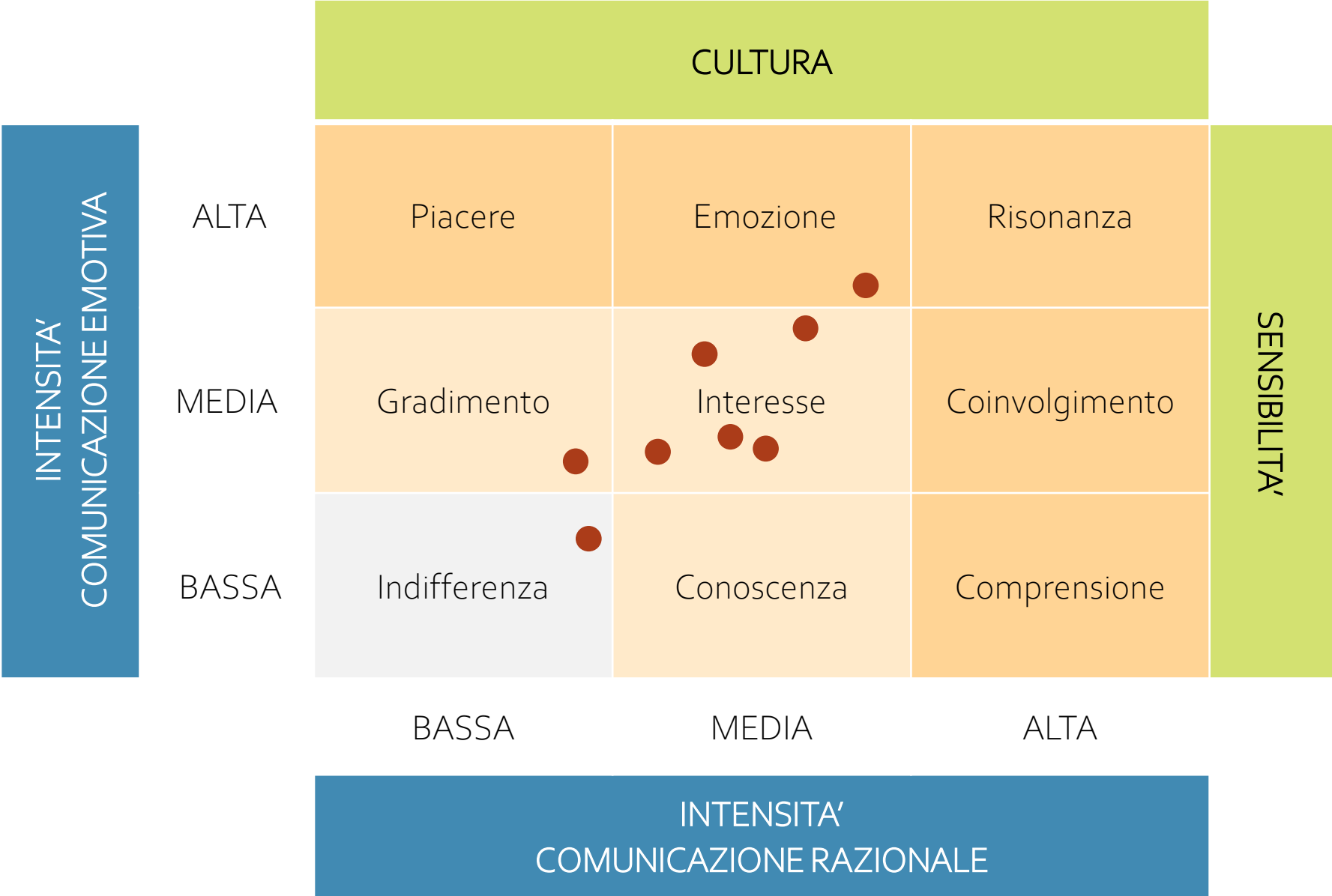
Comunicazione razionale e comunicazione emotiva

INTENSITA' COMUNICAZIONE EMOTIVA	ALTA	Piacere	Emozione	Risonanza
	MEDIA	Gradimento	Interesse	Coinvolgimento
	BASSA	Indifferenza	Conoscenza	Comprensione
		BASSA	MEDIA	ALTA
		INTENSITA' COMUNICAZIONE RAZIONALE		

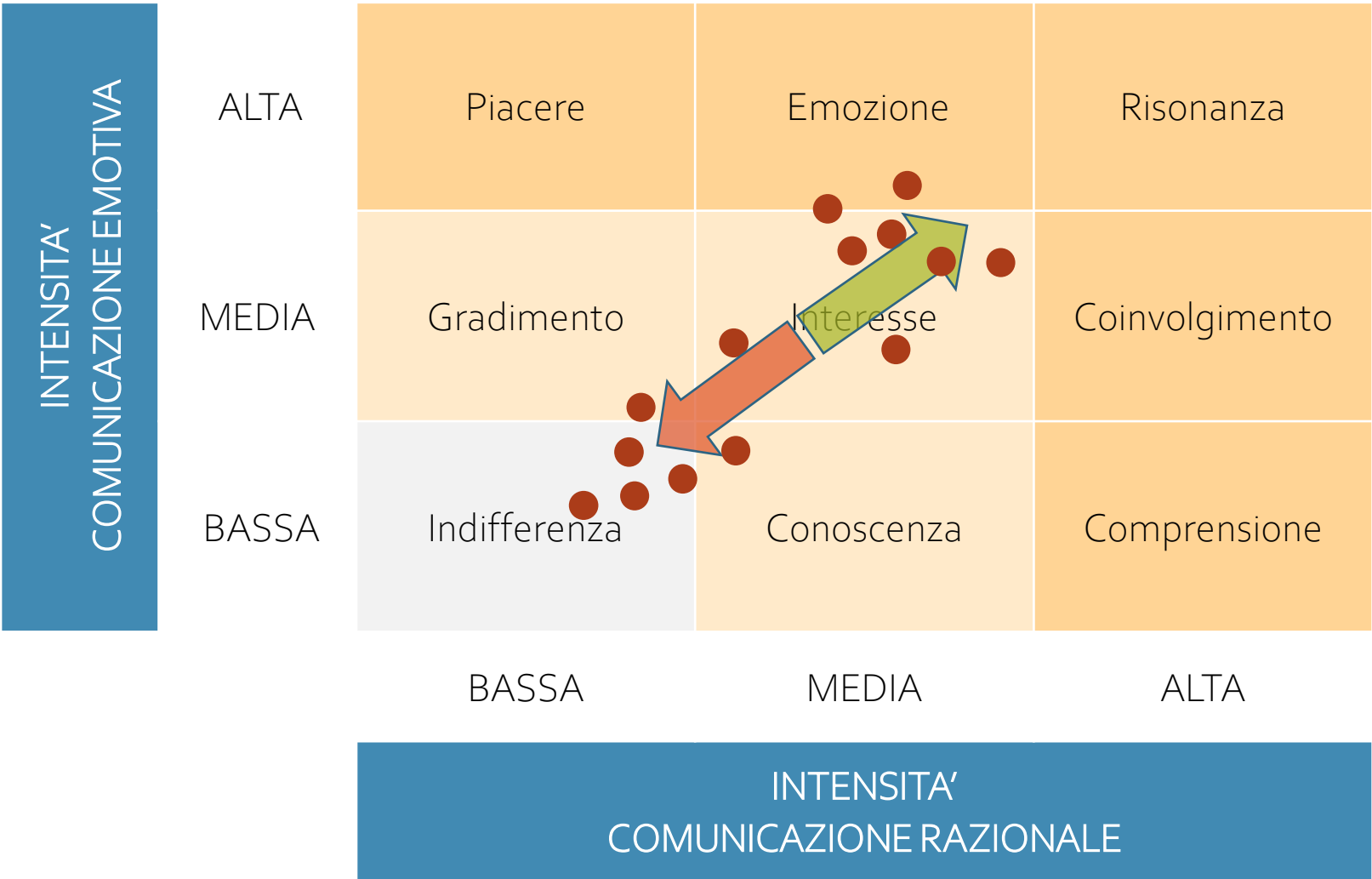
Le reazioni di diversi osservatori



I recettori della comunicazione



L'influenza del contesto sulla comunicazione





Esposizione sul tema
della violenza domestica
sulle donne

Influenze reciproche

Aggiungere comunicazione razionale può rafforzare la comunicazione emotiva (tuttavia l'eccesso di comunicazione razionale può deprimerla).

Viceversa, l'emozione ricevuta da un'immagine può acuire la nostra capacità di ricezione razionale, può indurre a riflettere, può spingere ad approfondire le interpretazioni.



Belfast, 2017

Un asilo del
quartiere cattolico

La chiave interpretativa

In presenza di contenuti metaforici, può essere utile fornire allo spettatore una chiave interpretativa.

Molto spesso viene utilizzato un titolo, che l'autore pone per rendere più chiara l'interpretazione dell'immagine. Talvolta, invece, l'autore preferisce lasciare totalmente libera la lettura della propria opera.



Solo due finestre ?

'Dopo una notte
di bevute'

La finalità con la quale si fotografa

Nel fotografare, in genere, ci si pone una certa finalità principale. Le finalità possono essere di tipo **descrittivo** o di tipo **espressivo**.

Le foto con finalità descrittiva tendono principalmente a **riprodurre** il soggetto fotografato. Le foto con finalità espressiva tendono principalmente a **interpretare** il soggetto fotografato.

Entrambi i tipi di foto possono veicolare una comunicazione di tipo razionale od emotivo. Per esempio, le foto fatte dai primi soldati entrati nei campi di concentramento nazisti avevano finalità descrittive e comunicavano un fortissimo impatto emotivo.

Secondo questa classificazione :



'Sommersa' è una foto con finalità espressive



'Belfast, 2017' è una foto con finalità descrittive



'Dopo una notte di bevute' è una foto con finalità espressiva ambigua

Finalità descrittiva



Il protagonista è il soggetto fotografato

Si utilizzano regole canoniche per ottenere una rappresentazione oggettiva

Si tende alla correttezza formale

Finalità espressiva



Il protagonista è il soggetto che fotografa

Si usano strumenti espressivi per ottenere una interpretazione soggettiva

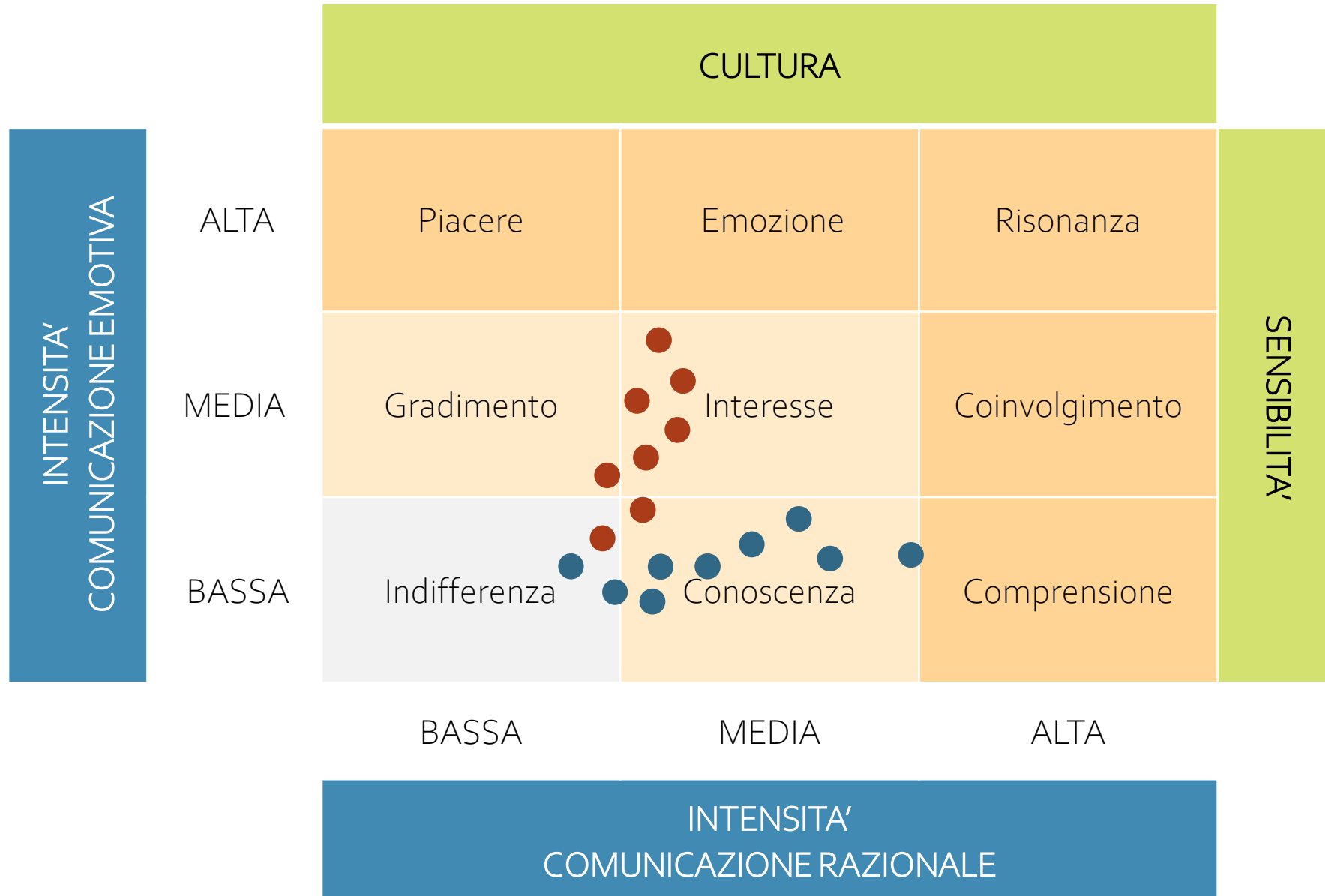
Si tende al rafforzamento del messaggio



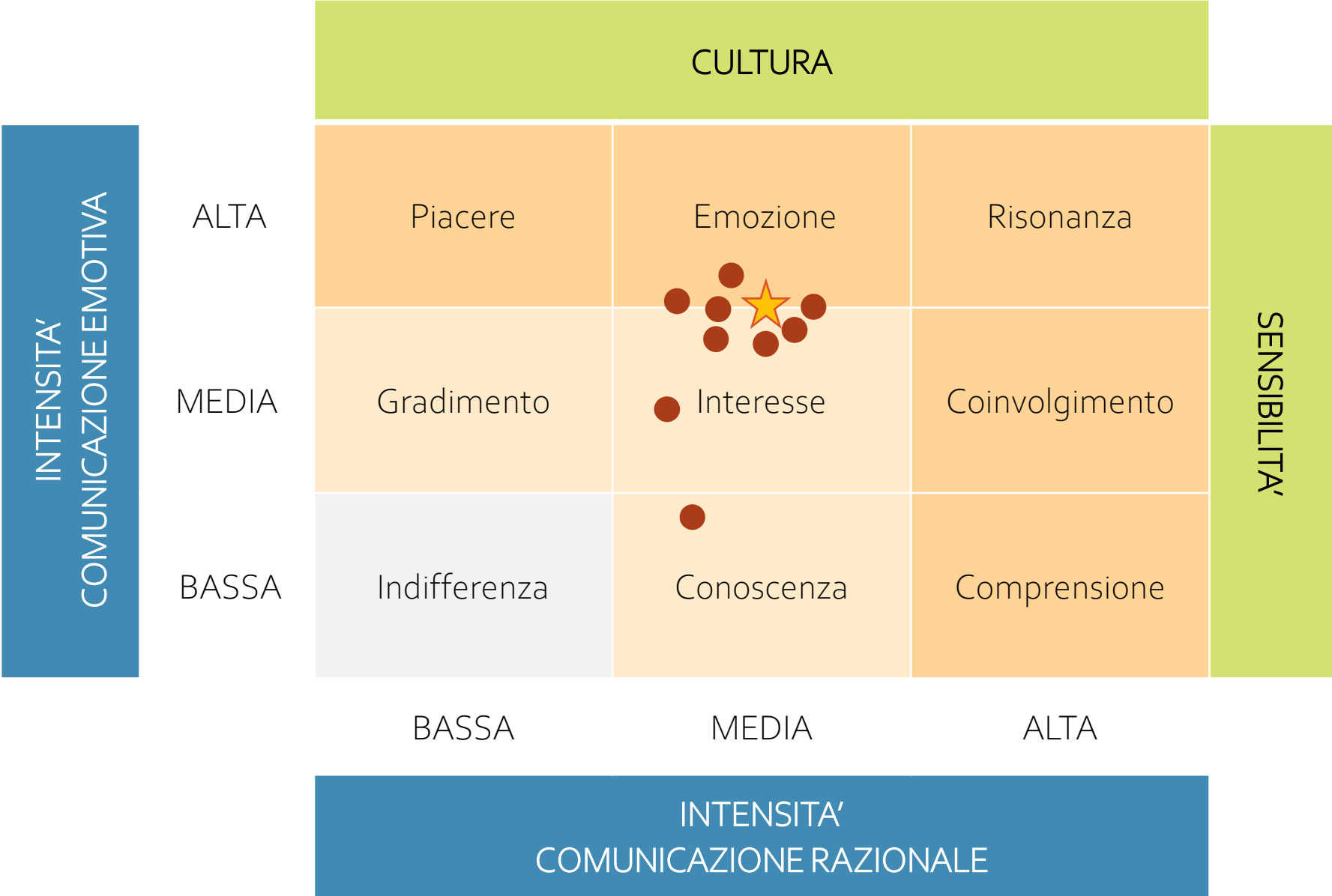


● finalità descrittiva

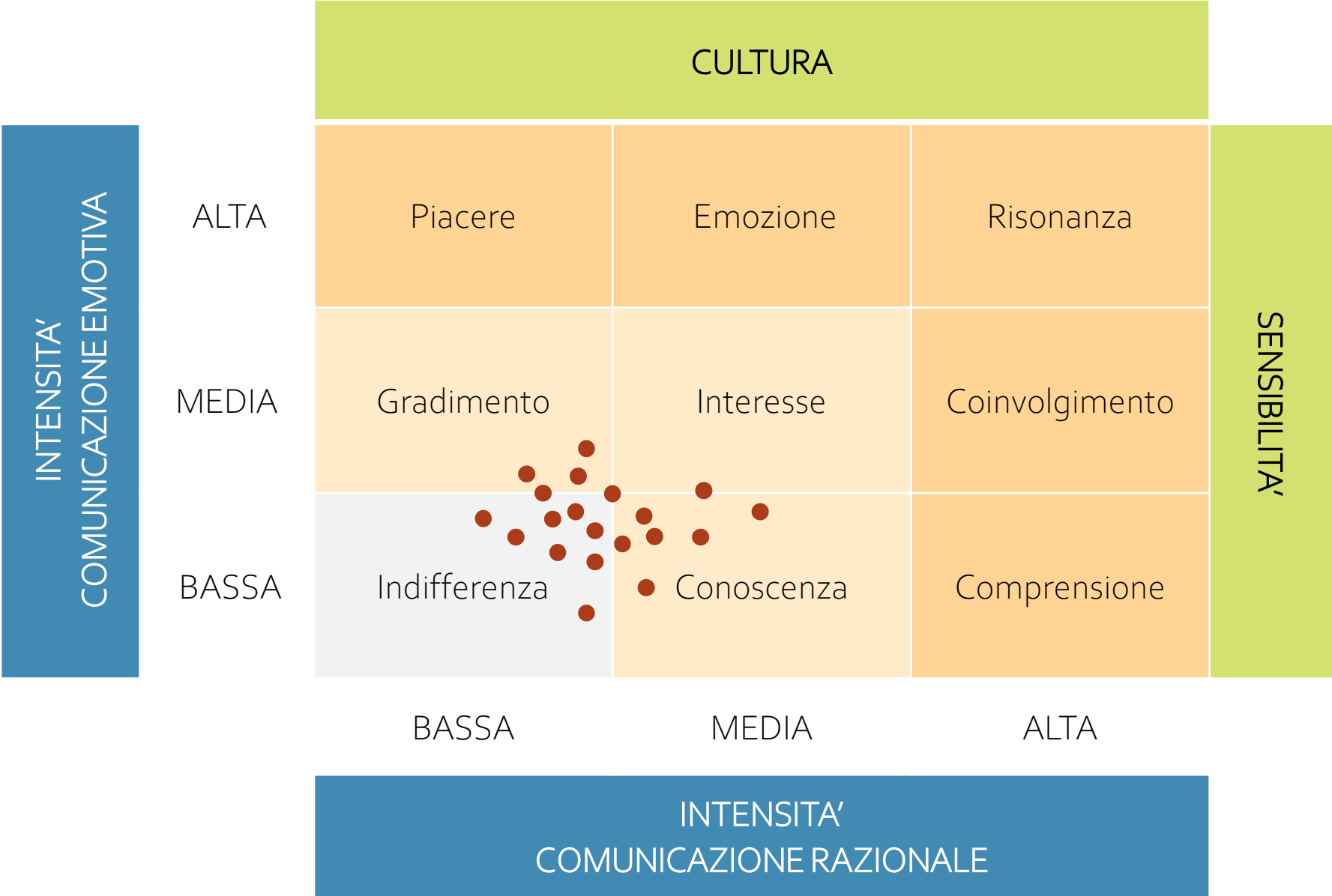
● finalità espressiva



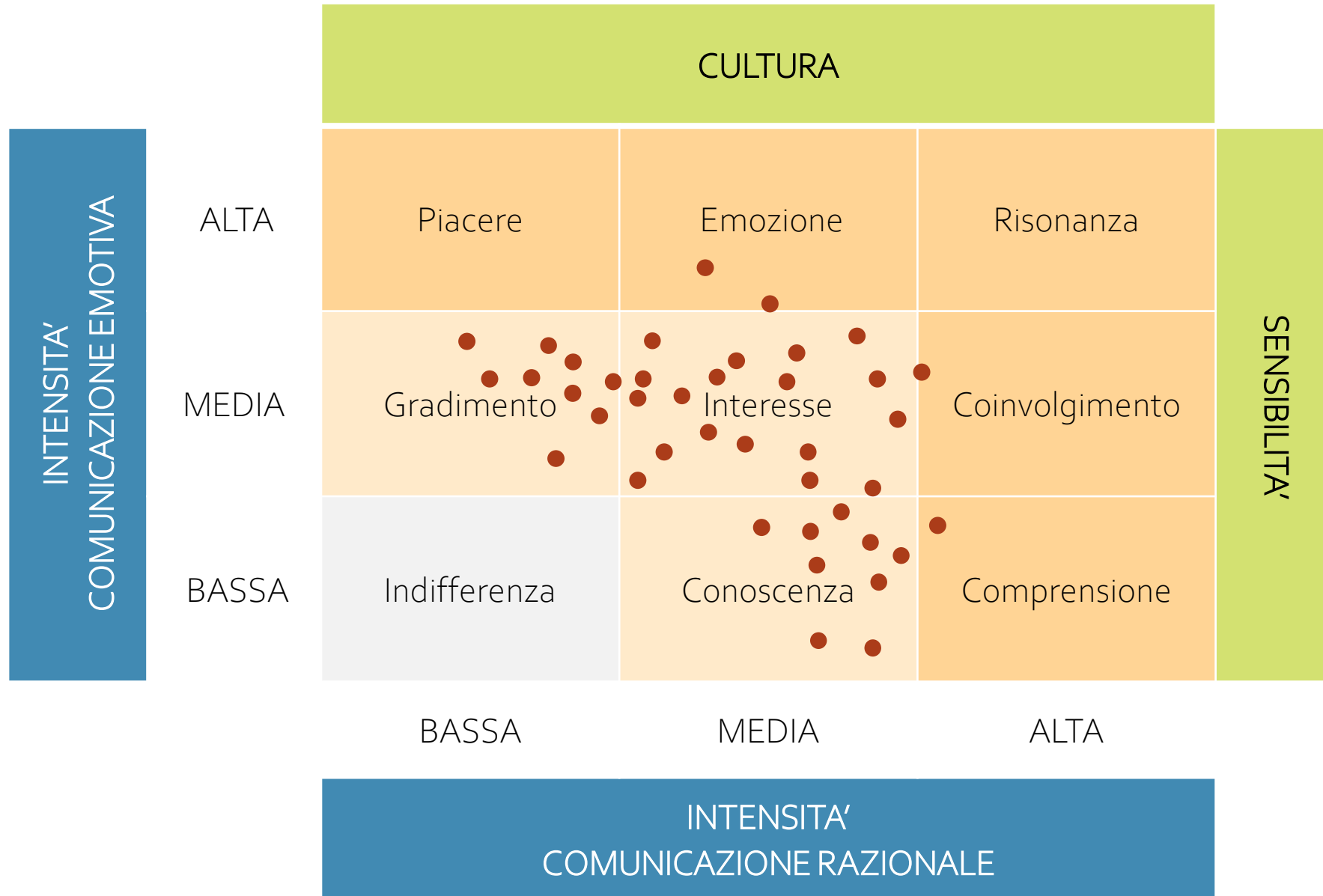
L'intenzione dell'autore, le reazioni degli osservatori, l'efficacia



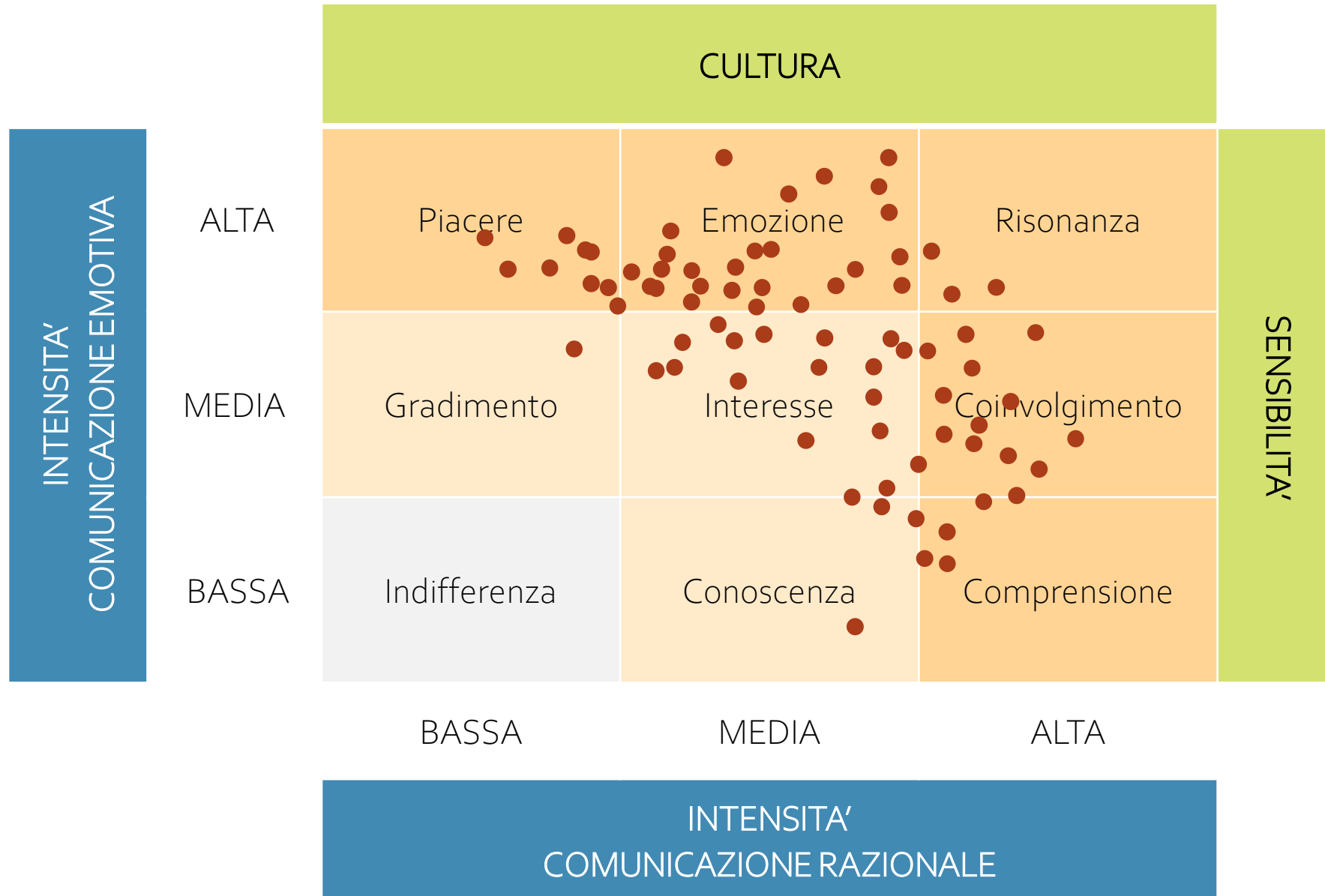
La crescita del fotografo amatoriale : dai primi tentativi ...



... alla padronanza dei linguaggi della comunicazione ...



... all' esercizio del proprio talento



Il riscontro

Come capire le risposte che le nostre foto generano in chi le vede ?

Dipende dal contesto in cui le mostriamo, e soprattutto dalle 'intenzioni' di chi le commenta

Amici e parenti spesso ci fanno complimenti per farci piacere, sono influenzati dalla relazione che hanno con noi.

Sui **social** la fruizione dell'immagine è consumata in modo rapido e distratto, su un medium piccolo; e permangono meccanismi di relazione. Al massimo si potrebbe capire qualcosa (poco) dalla 'quantità' di commenti che arrivano.

Nelle **comunità fotografiche** (circoli) i commenti in generale sono più sinceri e più competenti. La competenza di chi commenta online è variabile. Importante che siano comunità non fossilizzate su criteri di giudizio a senso unico.

I **concorsi**, pur non essendo le giurie perfette, spesso ci aiutano a misurarci, specialmente nel confronto con le altre opere presentate. Hanno senso se siamo capaci di accettare il risultato come uno stimolo per migliorare.

Il riscontro

Alla fine, spetta solo a noi decidere a chi rivolgerci per capire la qualità delle nostre immagini.

In fondo, le domande fondamentali sono :

Quanto voglio coltivare il consenso dello spettatore ?

Quanto voglio coltivare il mio talento di autore ?

Parte I Comunicazione razionale ed emotiva

Parte II Alcuni strumenti di comunicazione

utilizzo della composizione di elementi grafici

utilizzo della luce

utilizzo del colore

utilizzo della terza dimensione

scelta tra semplicità e complessità

scelta tra chiarezza e ambiguità

Conclusione

Parte I Comunicazione razionale ed emotiva

Parte II Alcuni strumenti di comunicazione

utilizzo della composizione di elementi grafici

utilizzo della luce

utilizzo del colore

utilizzo della terza dimensione

scelta tra semplicità e complessità

scelta tra chiarezza e ambiguità

Conclusione

La composizione di elementi grafici

La composizione è il procedimento che consente di organizzare le componenti di un'immagine per raggiungere un determinato scopo espressivo.

Una buona composizione è una qualsiasi struttura - quindi una qualsiasi organizzazione degli elementi visuali – che contribuisca a far cogliere all'osservatore un messaggio o una caratteristica estetica colti dall'autore.

I principi della composizione vengono applicati principalmente in fase di ripresa, ma alcuni risultati si raggiungono anche in fase di post-produzione, ad esempio con il ritaglio



Contrasto molto insolito tra le figure umane e lo sfondo roccioso

Soggetto in una piccola area.
Campo molto largo, soggetto si distingue cromaticamente.
Importante la composizione.



Stili di vita in un ambiente urbano trascurato

Due punti, bottiglia e graffito, posti all'estremo margine da forme dure, che incombono. I punti sono evidenziati con la presenza di colore



Un paesaggio selvaggio
ma anche sereno

Isola come 'zona
focale'.

Punto di ripresa che
limita la sovrapposi-
zione tra isola e
montagne e che crea
linee guida.

Il contrasto
luce / ombra permette
bilanciamento delle
masse.



La lince 'signora' del proprio territorio

Zona focale posta in alto, rafforzata dalla linea diagonale della roccia e dal contrasto cromatico.

«Canonico» lo sguardo rivolto verso l'interno e verso il basso



Scena naturalistica
che comunica
tranquillità,
semplicità, eleganza

Linee orizzontali : i
soggetti, piccoli, sono
disposti in linea.
Orizzonte alto
valorizza lo spazio
lacustre. Nessun altro
soggetto, silenzio



Figura che si muove
uno spazio labirintico

Linee verticali molto
forti, invalicabili,
chiudono lo spazio.
Soggetto ripreso
mentre attraversa
una lama di luce,
unico tono colorato.

L'immagine può
assumere valenze
simboliche



Ambiente urbano che comunica un sottile senso di alienazione

Linee diagonali decise creano movimento dall'alto al basso, dalla luce al buio.
Linee orizzontali e verticali sono simili a sbarre.
Colore desaturato.



La bellezza e la forza dinamica delle onde

Linee curve ,
poste in evidenza,
descrivono il
movimento stesso
dell'acqua. Attenzione
alla resa dei colori.
Foto inclinata per
disporre gli spruzzi
lungo la diagonale



Contrapposizione di natura e architettura in un contesto urbano moderno

I rettangoli spezzano lo spazio, l'architettura e' dematerializzata. Il confronto tra forme artificiali e forme naturali è rafforzato dal contrasto tra colori caldi e freddi

Parte I Comunicazione razionale ed emotiva

Parte II Alcuni strumenti di comunicazione

utilizzo della composizione di elementi grafici

utilizzo della luce

utilizzo del colore

utilizzo della terza dimensione

scelta tra semplicità e complessità

scelta tra chiarezza e ambiguità

Conclusione



Scena minimalista di interazione tra visitatori ed una installazione d'arte contemporanea.

Tecnica **High key** in ripresa e sviluppo: lo spazio, chiaro già in origine, è reso rarefatto e appena percepibile. Le figure risultano isolate e sospese, l'attenzione è tutta per loro e per gli oggetti esposti



Atmosfera serale in una metropoli, senso di solitudine

Tecnica **Low Key** in ripresa e sviluppo : i grattacieli sono più cupi, si dà massimo risalto alla luce in basso a sinistra. Determinante il momento dello scatto



Atmosfera fiabesca
delle decorazioni
natalizie di notte

Basso contrasto e
nebbia rendono tutto
sfumato e indistinto:
contrasto tra
illuminazione calda e
le luci fredde delle
decorazioni.
Ci identifichiamo con
la piccola figura che
guarda.

E' Franco Bertolani



Un soggetto misterioso, scena molto drammatizzata

L'uso di un **contrasto molto alto** e la grana creano l'apparenza di un vecchio film noir. Le ombre profondissime impediscono la descrizione, ma restituiscono indizi tutti da interpretare



Il rapporto tra coristi e direttrice rappresentato con un tocco di simpatia

La presenza di **luce dall'alto** permette di cogliere i particolari dei soggetti oscurando lo sfondo. Sguardi convergenti sulla direttrice. La differenziazione cromatica rafforza.



L'atmosfera antica e 'sporca' della bottega del fabbro

La **luce laterale** aiuta a stagliare gli oggetti sullo sfondo scuro. Persone e oggetti emergono dalle ombre. Importante nella narrazione visiva la presenza vivida del fuoco.



Leggerezza e fragilità del papavero, assieme alla forza del suo colore

Il **controluce** rende il fiore quasi trasparente, come fatto di carta sottilissima. La luminosità lo fa risaltare sullo sfondo in ombra, di colore complementare.



Ritratto originale di un'artista di strada in atteggiamento seducente

Un **controluce** spinto, fuori dalle regole e in condizioni di notevole difficoltà. La luce calda delinea la pelle ed i capelli del soggetto. Il viso appena si intuisce, ma basta il mezzo sorriso per mostrare l'espressione

Parte I Comunicazione razionale ed emotiva

Parte II Alcuni strumenti di comunicazione

utilizzo della composizione di elementi grafici

utilizzo della luce

utilizzo del colore

utilizzo della terza dimensione

scelta tra semplicità e complessità

scelta tra chiarezza e ambiguità

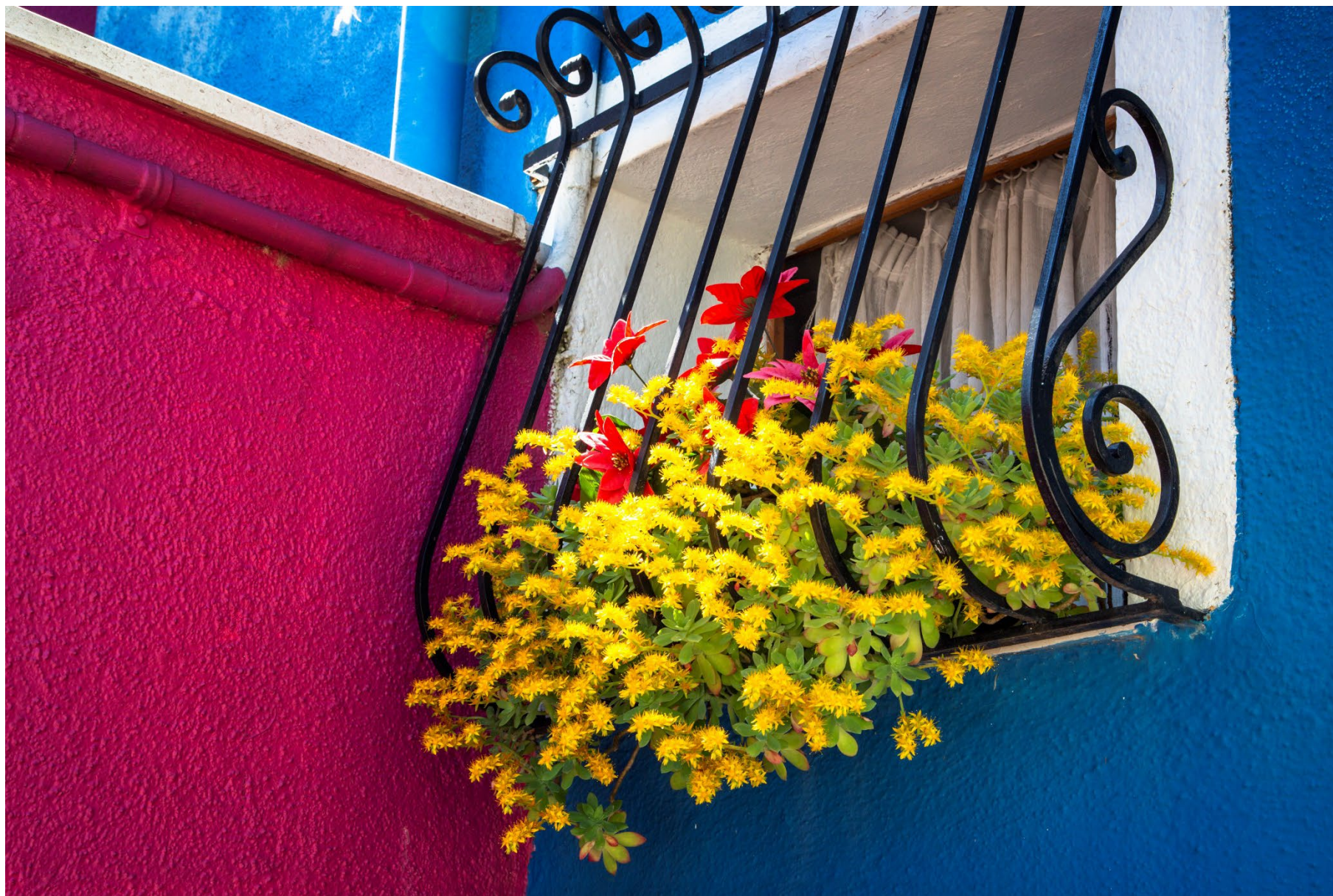
Conclusione



Gruppo di surfisti
ritorna a riva durante
una mareggiata

La fotografia gioca con
le **differenti intensità di
colore** tra soggetto e
sfondo.

I colori sfumati dalla
nebbia fanno risaltare la
vivacità delle tavole e
delle tute. Decisiva la
compattezza del
gruppo e la sua
disposizione orizzontale



Vivacità cromatica in un angolo tra due case

Burano è il regno dei muri dai colori vivi e contrastanti. Se poi gli abitanti coltivano questi fiori...
Le linee diagonali contribuiscono a dare dinamicità.



Armonia di colori in
un bosco autunnale

La scelta di
posizionarsi in
controluce serve a
valorizzare i **colori in**
gradazione delle
foglie.



Atmosfera fiabesca di case antiche riprese durante l'ora blu

Colore predominante
blu ravvivato dal contrasto delle finestre illuminate. Le finestre restituiscono per riflesso il cielo opposto più chiaro. Preziosa la luna piena che sorge dietro le case

Parte I Comunicazione razionale ed emotiva

Parte II Alcuni strumenti di comunicazione

utilizzo della composizione di elementi grafici

utilizzo della luce

utilizzo del colore

utilizzo della terza dimensione

scelta tra semplicità e complessità

scelta tra chiarezza e ambiguità

Conclusione



Profondità di
campo limitata

Intimità



Profondità di campo
estesa

Ripetizione



Presenza di una
linea di fuga

Distanziamento



Assenza di linee
di fuga

Compressione



Grandangolo



Teleobiettivo



Primo piano chiaro,
sfondo scuro



Primo piano scuro,
sfondo chiaro



Prospettiva aerea
intensa



Prospettiva aerea
debole

La tridimensionalità

Come accentuarla	Come ridurla
Profondità di campo limitata	Profondità di campo estesa
Presenza di linee di fuga	Assenza di linee di fuga
Grandangolo	Teleobiettivo
Primo piano luminoso, sfondo scuro	Primo piano scuro, sfondo luminoso
Forte prospettiva aerea	Debole prospettiva aerea

Parte I Comunicazione razionale ed emotiva

Parte II Alcuni strumenti di comunicazione

utilizzo della composizione di elementi grafici

utilizzo della luce

utilizzo del colore

utilizzo della terza dimensione

scelta tra semplicità e complessità

scelta tra chiarezza e ambiguità

Conclusione



Prestazione
acrobatica di un
motociclista

Spazio come soggetto,
elemento
fondamentale per
comprendere l'azione
in corso.



Pantera ritratta come pericoloso predatore

Spazio assente, perché il soggetto riempie completamente l'immagine.

La pantera ci appare pericolosamente vicina.

In risalto gli occhi e la bocca semi-aperta



Relazione tra i visitatori ed una installazione di arte moderna

Spazio ritmato dalle linee verticali e oblique. La lettura rallenta per distinguere lo spazio reale da quello riflesso.

Pazienza e vari tentativi per ottenere la giusta disposizione delle figure.



Una rappresentazione serializzata delle tante versioni di un accessorio di moda

Le **immagini seriali** suscitano spesso un certo gradimento visivo, specie nelle disposizioni geometriche e quando sono presenti tante piccole variazioni dello stesso tema.



Serialità violata

La **rottura netta della serialità**, che qui avviene sia per forma che per colore, è un tema classico, che in generale rende gradevole un'immagine.

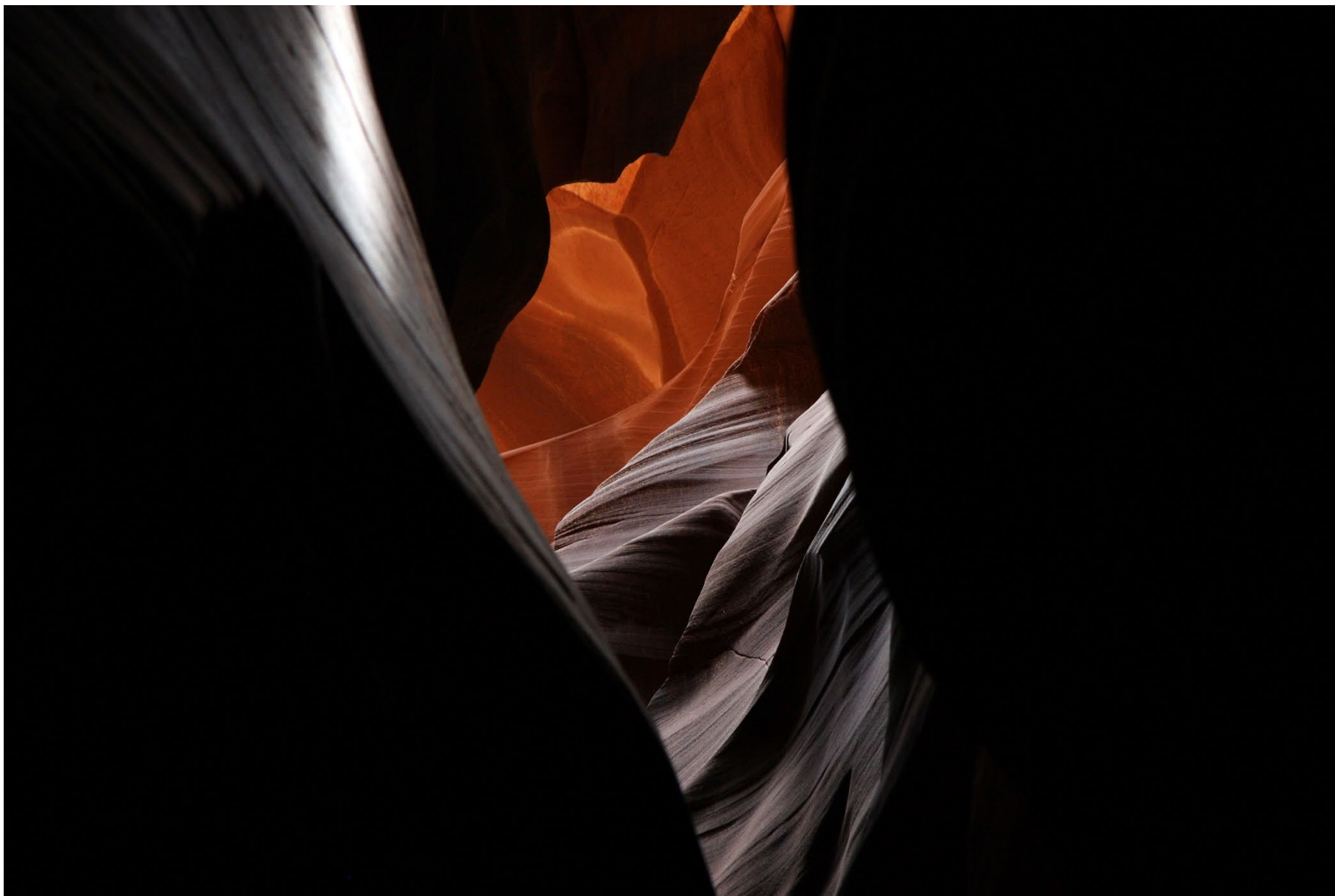
Forse perché solletica il nostro lato libero e impertinente...



'Di fronte alla complessità del mondo'

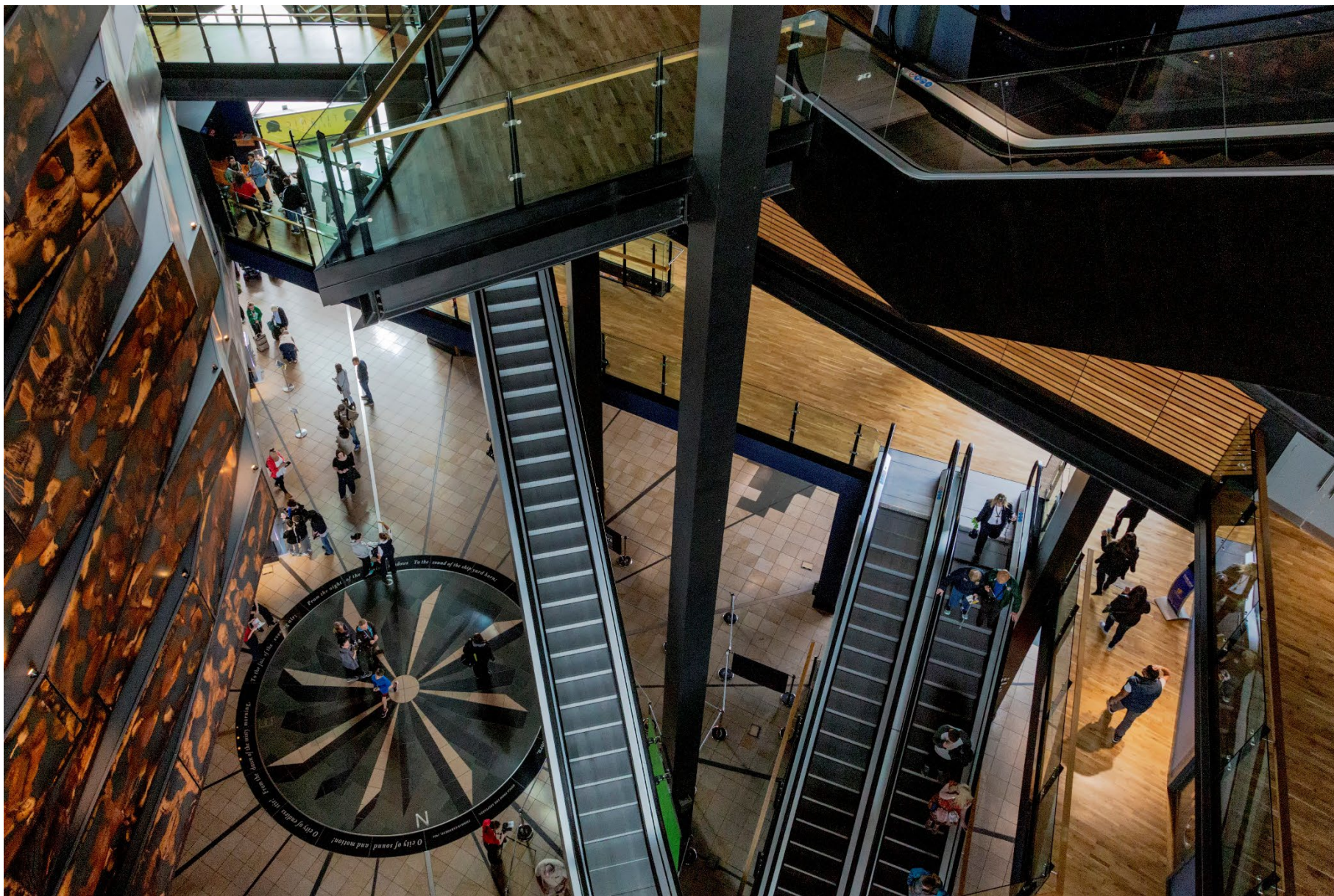
La **cornice** separa lo spazio degli spettatori dall'opera che osservano. Much care in the framing, patience in the waiting for the optimal arrangement.

The title suggests a metaphorical resonance.



Il senso di scoperta e meraviglia nel vedere le rocce di uno slot canyon

Cornice nera, ottenuta sfruttando le zone d'ombra, per concentrare la visione su alcuni particolari. E' come sbirciare all'interno di un luogo fantastico. Cura del contrasto per evidenziare le linee delle rocce.



La sorprendente architettura di una grande sala

Disordine : il soggetto è l'intero ambiente, molto complesso. La lettura è lenta: lo sguardo esplora gradualmente l'immagine fermandosi su tanti piccoli particolari. Le linee diagonali danno forza e dinamicità. Quasi una citazione di un'incisione di Escher



Un mini paesaggio raccontato con un ridottissimo contributo di elementi visivi

Foto minimalista
Soggetti semplici, sfondi omogenei, grafismi.

Praticamente un esercizio Zen.

Parte I Comunicazione razionale ed emotiva

Parte II Alcuni strumenti di comunicazione

utilizzo della composizione di elementi grafici

utilizzo della luce

utilizzo del colore

utilizzo della terza dimensione

scelta tra semplicità e complessità

scelta tra chiarezza e ambiguità

Conclusione



La prestazione agonistica in un classico momento di un rodeo

Tempo brevissimo, (1/2000 sec), per la massima chiarezza nel cogliere i più piccoli particolari dell'azione. Lo sguardo arriva al viso dell'uomo.



Una silhouette per un racconto urbano «aperto»

Tempo leggermente lungo, (1/30 sec), in relazione alla velocità del soggetto. Agli spettatori l'interpretazione dei contenuti metaforici



Le sorprese dei
tempi lunghi

Un effetto imprevisto
ottenuto
sperimentando con
diaframma chiuso e
tempo 1 secondo



Movimenti sovrapposti

In fase di ripresa è stata eseguita una raffica (6 fotogrammi al secondo), poi le immagini sono state sovrapposte e ricombinate in post-produzione



Paesaggio serale

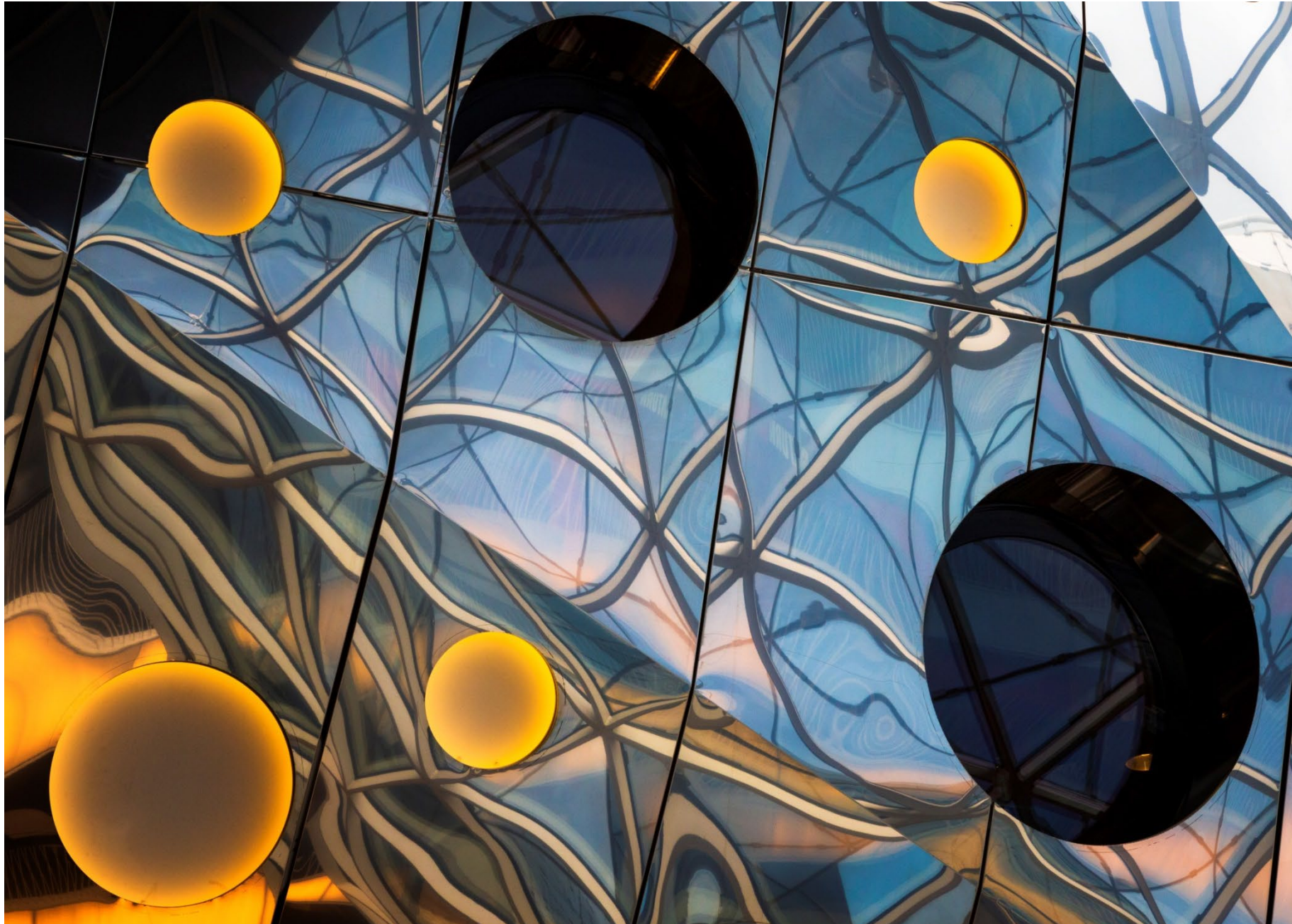
Un paesaggio formato da pochi, forti elementi con colori sfumati.

In questo caso la superficie riflettente non è trasparente e quindi non si formano sovrapposizioni di immagini.



Riflessi +
trasparenza

Sotto le giuste
condizioni i vetri
possono sovrapporre
soggetti visibili in
trasparenza e soggetti
riflessi.



Astrattismo

I riflessi deformati di una superficie metallica creano una composizione astratta



Decontestualizzazione

Un vetro in un muro
diventa pura
rappresentazione
astratta.

Un ulteriore
significato se si è a
conoscenza che la
foto è stata fatta in un
manicomio



Simbolismo

Una metafora delle
morti in mare di
persone migranti

Parte I Comunicazione razionale ed emotiva

Parte II Alcuni strumenti di comunicazione

utilizzo della composizione di elementi grafici

utilizzo della luce

utilizzo del colore

utilizzo della terza dimensione

scelta tra semplicità e complessità

scelta tra chiarezza e ambiguità

Conclusione

La fotografia comunica una verità ?

Sia che si cerchi di descrivere, sia che si cerchi di esprimere, la fotografia è una 'veritiera' rappresentazione della realtà ?

E' una domanda che è sempre esistita, sin dalle prime riflessioni sul linguaggio fotografico. Possiamo dire che la fotografia 'solo sviluppata' rappresenta comunque **una realtà parziale, la parte di verità scelta o 'costruita' dal fotografo** in fase di ripresa, sempre parziale rispetto alla realtà totale, alla verità totale di una situazione.

Le attuali tecniche di elaborazione digitale permettono, **a partire da una o più fotografie**, di ottenere immagini anche molto differenti dallo scatto iniziale. In questo caso possiamo parlare di comunicazione di **una realtà modificata** (dal ritocco al collage alla totale trasfigurazione). Non si tratta più di rappresentare una realtà, una verità, ma di reinterpretarla.



Simbolismo

Non più fotografia,
ma immagine digitale

Ritratto onirico di una
donna e dei suoi
pensieri

Le immagini generate da IA non sono fotografie

Imitano la realtà tanto quanto una pittura iper-realista, che nessuno mai si sognerebbe di chiamare fotografia. Il fatto che le immagini si ottengano non con i pennelli, ma con un processo misto di ricerca e miscelazione/sintesi digitale non cambia questo dato di fatto.

L'atto del fotografare è parte imprescindibile della realizzazione di una 'fotografia', è la base ineludibile di qualunque successivo processo di modifica, anche se invasivo.

Se siamo qui è perché vogliamo padroneggiare quell'atto e imparare a valorizzarne le potenzialità espressive.





Simbolismo

La passione per la
fotografia

Paolo Cambi

Fotografia e Comunicazione

Grazie dell'attenzione !

Ma non è finita...

Facciamo un'incursione
nella comunicazione audiovisiva